IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.30. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna eGraz N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col linometro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri $2^{5}/_{10}$. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio o industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIII. Plenilunio - Leva il sole ore 7.36, tramonta ore 4.11. Trieste, Giovedì 13 Decembre 1894 Oggi: S. Lucia. - Domani: S. Spiridione. N. 4722

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Parlamento italiano — Interrogazioni e battibecchi — La commissione dei Cinque. ROMA 12 (N). *Camera*. La seduta è aperta alle 14.10; presiede Biancheri, il quale, come ebbi già a telegrafarvi, ha receduto dal suo proposito di dimettersi. La sua presenza al banco presidenziale desta però sorpresa in molti deputati e giornalisti, perchè le sue dimissioni erano date per sicure. Fra i primi deputati che entrano nell'aula, noto Giolitti, sereno, come sempre, e sorridente. Molti deputati gli si fanno d'attorno per interrogarlo.

Si svolgono alcune interrogazioni, fra le quali una sul siero antidifterico. Risponde il sottosegretario Galli, assicurando che la Direzione generale di sanità publica non intende affatto di monopolizzare la preparazione del siero e lascierà gl'istituti scientifici italiani completamente liberi di confezionarlo, salva la sorveglianza che compete al governo più come un dovere che come un diritto.

Imbriani interroga circa i provedimenti che intende di adottare il ministro guardasigilli, dopo la publicazione della riferta della Commissione d'inchiesta sulla magistratura.

Calenda di Tavani risponde di aver fatto il dover suo nominando la commissione d'inchiesta. Enumera i provedimenti presi credendoli sufficenti. In quanto al procuratore generale comm. Bartoli - dice - ho creduto di punirlo abbastanza publicando la relazione *(Proteste ; - grida : Non basta !)* Il governo - conclude il ministro Calenda - si riserva di prendere altre disposizioni d'indole legislativa, per assicurare l'efficace azione della giustizia *(rumori)*.

Imbriani si dichiara insodisfatto; dice che i provedimenti presi furono insufficenti. Si continua nel sistema di lasciare che i rei sfuggano al castigo, mentre si mandano ogni giorno dei galantuomini in prigione *(ilarità)*.

Giolitti protesta contro le parole pronunziate dal ministro guardasigilli, che ledono la memoria del suo predecessore Santa Maria *(Scoppia un uragano infernale di urli e proteste. Si grida: Vada via, lei!)*.

Bonacci, ex ministro guardasigilli, protesta contro l'operato della Commissione di inchiesta, dolendosi e meravigliandosi che essa abbia potuto emettere un sì grave verdetto, senza prima sentire gli accusati. Per conto proprio si mette a disposizione della Camera, pronto a fornirle tutte le necessarie spiegazioni per quanto può riferirsi ad addebiti suoi personali. Ritiene però necessaria un'ampia e calma discussione.

Crispi è d'accordo coll'on. Bonacci; chiede che si fissi un giorno per tale discussione *(Approvazioni generali)*.

Gianturco protesta pure contro le parole di Calenda, che colpiscono l'integerrimo Santa Maria.

Calenda replica brevemente, notando che non poteva prendere provedimenti contro membri della Camera di consiglio e della Sezione d'accusa perchè, trattandosi di consessi deliberanti, la responsabilità individuale si perde nella collettiva *(Ilarità, rumori, proteste, commenti)*.

Si passa a discutere l'indirizzo di risposta al discorso della Corona. Imbriani deplora che il discorso non abbia accennato ai fatti dell'Istria ed abbia taciuto dei nuovi balzelli che si volevano imporre; si duole infine che non vi si sia parlato di riduzione della lista civile.

Crispi risponde che sarebbe stato superfluo l'accenno ai balzelli, dappoichè, essendo note le condizioni del paese, nessuno ignorava come l'imposizione di nuovi aggravi si addimostrasse indispensabile per il definitivo assetto del bilancio. In quanto ai fatti dell'Istria, è assurda la pretesa d'Imbriani essendovi i trattati vigenti che segnano chiaramente al governo la via da percorrere nelle relazioni e nei riguardi internazionali. Ritiene poi inutile occuparsi del terzo accenno, avendo recenti sventure dimostrato ancora una volta quanto grande sia il cuore del re e quale uso egli faccia del denaro che gli viene dallo stato *(applausi calorosi)*.

A questo punto la Commissione dei cinque, nominata per l'esame dei documenti deposti da Giolitti, chiede alla Camera di essere sentita *(agitazione, poi attenzione vivissima)*. - Damiani, a nome della Commissione, dichiara che questa, sebbene abbia lavorato quasi senza interruzione anche durante la notte, non è in grado di riferire oggi stesso sul mandato affidatole. Lo farà al più presto possibile. La discussione è rinviata a domani.

Mussi ed altri 37 deputati presentano una mozione d'amnistia per tutti i condannati dai tribunali di guerra e per le condanne analoghe pronunciate dai tribunali ordinari. Verrà stabilito il giorno del suo svolgimento. La seduta è tolta alle 16.10.

ROMA 12 (N). Il presidente Biancheri, dicendosi assolutamente stanco e sfiduciato, aveva insistito a lungo nelle sue dimissioni, malgrado le pratiche fatte da parecchi uomini politici; cedette soltanto a quelle fatte personalmente da Crispi, il quale gli promise la prossima adozione di misure atte a rendere più efficace e più rispettata l'autorità del presidente. La commissione per le modificazioni al regolamento della Camera ha deliberato in massima l'adozione di misure restrittive, respingendo la proposta Miceli che sia reso possibile l'arresto dei deputati anche a sessione aperta. Si radunerà di nuovo venerdì.

Il gruppo degli agrari chiederà che il dazio sui grani sia aumentato di una lira, anzichè di mezza come propone il Governo.

Il plico misterioso. - Crispi tranquillo. - Due relazioni. ROMA 12 (N). L'aspettazione per il responso della commissione esaminatrice del plico Giolitti è vivissima; si ritiene però che documenti gravi non vi siano contro uomini politici ancora viventi. Il contegno e l'attitudine di Crispi, alla Camera e fuori, sono quelli di un uomo sicuro di sè.

A quanto pare, la Commissione è scissa perciò farà due relazioni: una della maggioranza, l'altra dell'opposizione; ridotta quest'ultima al solo Cavallotti.

Si dice che i documenti che riflettono uomini politici siano 102; però sono tutte dicerie vaghe. La *Riforma* assicura che nulla si sa di positivo, poichè la Commissione non parlerà che alla Camera. L'opposizione - dice lo stesso giornale - giuoca l'ultima sua carta, poichè vede che sta per consolidarsi definitivamente il ministero, che restituì la pace al paese.

L'Italia in Africa. ROMA 12 (N). L'*Agenzia italiana* dice che dopo la presa di Cassala si spedirono in Africa 10,000 fucili Wetterly, con 2000 dei quali si armarono due nuove compagnie indigene ed alcune bande. I rimanenti 8000 serviranno a mobilizzare altrettanti ascari, per il caso di un attacco dei dervisci.

Parlamento ungherese - La situazione in Ungheria. BUDAPEST 12 (B). *Tavola dei deputati*. Il presidente dei ministri, dott. Wekerle, risponde all'interpellanza di Babo sul caso di quell'ufficiale di riserva, che fu degradato per aver preso parte ai funerali di Kossuth, con un distintivo di lutto. Il presidente dei ministri dice di non aver alcuna intenzione di prendere provedimenti speciali contro i giudizi d'onore che sussistono in tutti gli eserciti. *(Applausi a Destra)*. La punizione dell'ufficiale non fu motivata dal fatto ch'egli prese parte ai funerali, bensì da altre circostanze che vennero in luce durante l'inchiesta.

Il comando dell'esercito aveva proibito soltanto la partecipazione degli ufficiali in uniforme e ne aveva senza dubbio un motivo giusto; in realtà ai funerali assistettero, senz'essere poi molestati in alcun modo, anche parecchi deputati, che sono ufficiali di riserva. Il dott. Wekerle promette di ritornare sull'argomento. *(Applausi a Destra; rumori all'Estrema sinistra)*.

BUDAPEST 12 (B). Il principe primate convocò per il 18 corr. una conferenza di vescovi nel palazzo primaziale di Pest. Corre voce che la conferenza discuterà la politica ecclesiastica attuale.

BUDAPEST 12 (N). I progetti di legge politico-ecclesiastici respinti dalla Tavola dei magnati, saranno ripresentati, a questa appena verso la metà del prossimo gennaio. Si dice che il governo aspetti il voto della Tavola per decidere della propria sorte.

VIENNA 12 (N). Fino a tutto ieri la cancelleria imperiale ricevette da Budapest 25.000 dispacci di ringraziamento per la avvenuta sanzione delle leggi politico-ecclesiastiche.

Parlamento austriaco. VIENNA 12 (B). La Camera dei deputati approvò in terza lettura il progetto sulle ferrovie locali e private nonchè il progetto relativo alle facilitazioni da accordarsi per il prestito della Boemia e dei comuni urbani di Czernovitz e Bielitz e per i tagliandi delle obligazioni delle provincie, dei distretti e comuni. Continuò quindi la discussione articolata sul progetto di legge per il nuovo codice penale; furono approvati i paragrafi dal 28 fino al 62, escluso il paragrafo 58 che tratta dell'istigazione infruttuosa.

Pacak e consorti propongono d'urgenza che il governo inviti il procuratore generale a insinuare querela di nullità, a tutela dell'immunità dei discorsi parlamentari, contro le recenti decisioni della Corte di appello di Praga. Il ministro della giustizia risponde di averlo già fatto, almeno in parte. Egli ritiene immuni non solo i discorsi interi, ma anche gli estratti dei discorsi, se contengono esclusivamente ciò che fu detto in seno a corporazioni che godono l'immunità. Il ministro si richiama al suo progetto di codice penale, che presenta sufficenti garanzie per l'immunità. Dopo ciò l'urgenza è respinta.

Prossima interpellanza del club Coronini. VIENNA 12 (N). Il deputato Francesco Coronini e consorti interpelleranno il ministro della giustizia sull'ordinanza diretta al presidente del Tribunale d'appello di Trieste, Peck, nella questione delle liste dei giurati per l'Istria.

Alla Dieta dell'impero. Una dichiarazione di Liebknecht. BERLINO 12 (N). Nell'odierna seduta della dieta dello impero il deputato socialista Liebknecht, venendo a parlare dei noti incidenti svoltisi nella seduta inaugurale, fece la seguente dichiarazione. Non è vero che i socialisti abbiano preparato la dimostrazione di lunga mano: se la dimostrazione fosse stata preparata, tutto il partito si sarebbe portato allo stesso modo; non soltanto 6 deputati. Ci si rinfaccia di non esserci alzati! - *(levando la voce)*: A che pro quest'ipocrisia? Chi è che aveva bisogno dei nostri evviva? Non si conoscono i nostri sentimenti verso l'imperatore?

COLONIA 12 (N). La *Volks Zeitung* annuncia che la frazione del centro decise oggi di votare contro la domanda d'autorizzazione a procedere contro i deputati socialisti. Il partito del centro sarebbe favorevole invece ad un allargamento dei diritti disciplinari della presidenza.

Il vescovo di Sebenico. VIENNA 12 (B). Il *Fremdenblatt* annuncia che monsignor Zanoni, priore di Traù fu nominato vescovo di Sebenico.

Conseguenze dell'inchiesta sulla magistratura romana. ROMA 12 (N). Domani sarà convocata la commissione disciplinare consultiva, a carico dei giudici Capriolo e Sergiacomi, in esito alle risultanze dell'inchiesta sulla magistratura.

Un arciduca in viaggio. VIENNA 12 (N). L'arciduca Ottone intraprenderà un viaggio per mare allo scopo di rimettersi dall'ultima sua malattia. L'arciduca partirà domani sera per Trieste, donde proseguirà per il Cairo.

La questione Palitschek. VIENNA 12 (N). La questione Palitschek sarà definitivamente risolta verso la fine del prossimo gennaio.

(Il Palitschek, per chi non lo ricordasse è quell'ex console generale austro-ungarico a Nuova-York; contro il quale fu sollevato un cumulo di accuse, che in gran parte però furono smentite. N. d. R.)

La missione Wittek. BUDAPEST 12 (N). Il *Pester Lloyd* apprende che il punto, su cui fallirono le trattative del caposezione Wittek con il ministro ungherese del commercio, è l'ammontare della rendita da pagarsi alla Meridionale come compenso per la cessione dell'esercizio allo Stato. Il giornale aggiunge che il governo austriaco dovrà adattarsi ad aumentare il prezzo di questa cessione. Le trattative saranno riprese tra poco.

Il processo Cebinac. BELGRADO 12 (N). Oggi fu chiuso l'interrogatorio di Cebinac. L'imputato mantiene tuttora il più assoluto silenzio sulle persone presso le quali egli nascose munizioni ed armi. *Pres.* Ella dunque non vuole indicare queste persone? *Acc.* No. *Pres.* Con quali denari ha comperato le armi? *Acc.* (titubando) Con i mici. Del resto non posso dire altro. In questo punto tutti i coaccusati si levano minacciosi verso di lui gridando: Dica almeno tutto quello che sa! Cebinac si terge il sudore dalla fronte. Si dà poi lettura di una lettera di Ranko Tajsic nella quale questi nega di aver conferito con Pietro Karageorgjevic sul territorio austriaco, ammette però di essersi dichiarato pronto ad incontrarsi con il pretendente al confine montenegrino. Segue quindi l'audizione dell'imputato Djakovic.

La chiusura di una fabrica italiana di fiammiferi. ROMA 12 (N). Telegrafano da Grottammare alla *Tribuna* che quella fabrica di fiammiferi si chiuse provisoriamente in seguito alle nuove misure finanziarie. Nel paese regna viva agitazione.

L'assassinio di un'orizzontale. — BRUSSELLES 12 (N). Questa notte una *demi-mondaine* notissima fu uccisa e derubata dell'importo di 70.000 franchi che aveva in casa. L'assassino fu scoperto ed arrestato.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

La questione delle aste di pellami. Su questo argomento, che è di grande attualità e preoccupa molto i nostri circoli commerciali, abbiamo ricevuto due lettere da due egregi commercianti in pellami, entrambi favorevoli alle aste. Si tratta per la città nostra di una cosa di eccezionale importanza, dalla quale può dipendere l'avvenire di uno dei rami più importanti del commercio triestino; è naturale quindi che noi ci affrettiamo a dare ospitalità a queste lettere, affinchè l'argomento sia discusso con quell'ampiezza che merita e dall'urto fecondo delle opinioni possa scaturire la verità. Le dimensioni e l'indole del nostro giornale non ci consentono di publicare oggi ambedue le lettere; diamo posto quindi alla prima giuntaci, che svolge considerazioni generali sulle aste, riserbando per domani la seconda, che polemizza con la lettera, ieri publicata, del sig. S. A. S.

Spett. Redazione!

«Le periodiche aste publiche di pellami e materie concianti, istituite di recente dagl'i. r. Magazzini generali, furono accolte dal nostro ceto commerciale più con diffidenza ed incertezza che con assoluta opposizione. Si temono danneggiati gl'interessi locali, mentre ciò non potrebbe assolutamente avvenire, qualora tutti gli interessati volessero uniformarsi al nuovo stato di cose, creato dalla spett. Amministrazione dei Magazzini generali, indubbiamente colla lodevole intenzione di sollevare questo commercio della nostra piazza dall'attuale posizione di mediocrità, a quella più eminente, spettantegli per la favorevole posizione geografica del nostro emporio. Tali aste, che vengono celebrate soltanto nelle più grandi città commerciali, come mezzo regolare di vendita delle partite di merci importate, offrono grandi vantaggi così al compratore come al venditore. Al primo, perchè lo mettono in grado di realizzare sollecitamente le merci importate senza entrare in rischi di fido, nè in molteplici, lunghe e spesso complicate contrattazioni commerciali; - al secondo perchè può provvedersi di merci di prima mano, tanto nella giusta misura del suo bisogno momentaneo, quanto in via speculativa, a prezzi adeguati di giornata, i quali si stabiliscono da sè stessi mediante la concorrenza dei venditori fra di loro, e dei compratori pure fra di loro. Dal che risulta il prezzo di giornata normativo per l'articolo e per le prossime contrattazioni durante tutto lo spazio di tempo che intercede fra un'asta e l'altra. L'istituzione delle aste publiche a Trieste essendo stabilita sulle basi degli usi di Londra, dovrebbe presentare l'ideale perfetto di consimili istituzioni, quindi in sostanza non dovrebbe essere criticabile. - Si oppone che, secondo l'ambiente, bisogna adattare anche le istituzioni, - ma qui vorrei osservare che se l'ambiente si trovasse ad essere diffettoso sarebbe forse meglio che questo si riorganizzasse in conformità di una buona istituzione, anzichè viceversa. Con un po' di buona volontà, i nostri importatori, commissionati, agenti, sensali del ramo, sapranno mettersi ognuno per sè stesso al proprio posto, di fronte alla nuova istituzione, per fruirne i relativi benefici; anzichè persistere nell'uso finora vigente di esercitare un paio di queste mansioni alla volta, che, cozzando l'una coll'altra, hanno forse contribuito a mettere la nostra piazza nelle sfavorevoli condizioni attuali.

«Si oppone pure che per dare vita prospera a consimili istituzioni occorrono importazioni forti di prodotti delle proprie colonie; ma ciò non è necessario, perchè bastano le importazioni dirette dai luoghi di produzione, per sviluppare con successo le vendite a mezzo di aste publiche. Chi vorrà negare che i 5 milioni di pelli minute che Trieste riceve in consegna per la vendita dai luoghi di produzione non siano un'assoluta specialità della nostra piazza, come sono un'assoluta specialità della nostra piazza le circa 23,000 tonnellate annue di vallonea e mirabollani che scalano qui per la vendita? Questi articoli non sono forse eminentemente adatti per essere venduti a mezzo di aste publiche? Nè si potrà negare che l'importazione dei pellami dalle Indie orientali debba avere a Trieste un'importanza grandissima per il proprio consumo della monarchia, importanza che purtroppo venne negli ultimi tempi scemata dal fatto, che il nostro Lloyd ha sostenuto noli tanto più alti per Trieste, in confronto a quelli che si praticavano per Amburgo, da permettere che questo ramo venisse quasi totalmente assorbito dalle case germaniche.

Il gruppo dunque di questi pellami diversi e materie concianti, presi in considerazione dagl'i. r. Magazzini generali per le periodiche aste publiche, possiede non solo le adatte qualifiche per formare oggetto di asta, ma anche potenzialità di ulteriore sviluppo oltre la relativa importanza attuale; perchè secondo la statistica del 1893 del commercio di Trieste, la cifra di questo gruppo ascese alla rispettabile somma di 13 milioni di fiorini, ed è, per ordine d'importanza, il nono articolo del commercio triestino nell'importazione via mare.

Se dunque le aste publiche sono ritenute utili, per sollevare in generale il commercio della nostra piazza, si cerchi ogni mezzo per secondarle e favorirne lo sviluppo; se poi sono reputate inutili o dannose, si facciano conoscere a mezzo della publica stampa le opinioni contrarie, affinchè dalla publica discussione scaturisca la luce necessaria per giudicare esattamente il pro ed il contro di una tale riforma. *B.*»

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Per condoglianza all'amico G., avendo letto in un giornale meridiano: «Thione nel *Tirolo meridionale*» f. 1.40; per una «sopa do canoce» soldi 20; raccolti nell'osteria «de Subieta» a S. Anna per un contrasto cent. 80 e per una multa ingiusta cent. 60

Renitenti alla leva militare. A tenore del § 80, punto 6.o delle norme sull'armamento P. La vengono diffidati i sottonominati coscritti, nati nell'anno 1858 e mai assoggettatisi all'obligo coscrizionale, di comparire innanzi al Magistrato civico per essere presentati alla locale Commissione di leva militare, rispettivamente trattati a sensi della Legge sull'armamento:

Carlo di Giuseppe Bianchini, Antonio di Carlo Conte, Nicolò di Gaetano Cecchi, Andrea di Cristiano Dozler, Riccardo di Osvaldo Flora, Ernesto di Giacomo Livich, Moisè detto Adolfo fu Lazzaro Liebmann-Levi, Giulio fu Luigi Mosca, Riccardo di Edoardo Masini, Giuseppe di Carlo Ovale, Antonio fu Pietro Rizzotti, Giuseppe di Francesco Stepancig, Carlo di Simone Wessel, Enrico di Francesco Zucca.

L'innesto dell'antrace e della risipola carbonchiosa. Per iniziativa della Società Agraria dell'Austria inferiore e coi sussidi dello Stato, è sorto in Vienna un Istituto per la preparazione del materiale d'innesto dell'antrace e della risipola carbonchiosa. Il titolo ufficiale dell'Istituto è: Laboratorio Pasteur-Chamberland, sovvenzionato dallo Stato e sorvegliato amministrativamente dalla Società Agraria in Vienna.

Il Magistrato civico, nell'invitare i possidenti ad approfittare della opportunità loro offerta da questo Istituto di premunire contro il contagio gli animali adoperati nelle loro economie agricole, li avverte che per la legge fondamentale sulle epizoozie l'innesto non può seguire se non sotto severo controllo dell'autorità, come se si trattasse di un proprio contagio, ed a mezzo di veterinari specialisti a ciò espressamente autorizzati.

L'antrace fra gli animali domestici nella economia rurale presentando in questo comune e nel Litorale solo una forma sporadica, la i. r. Luogotenenza ha stabilito che gli innesti si limitino per ora alla risipola carbonchiosa dei maiali, destinando a ciò l'i. r. concepista veterinario Egidio Zuttioni.

Circolo Artistico. La bella sala di questo elegante sodalizio, iersera, letteralmente gremita, aveva l'aspetto più gaio, più brillante. Nel mezzo, la gran lampada elettrica diffondeva vivissima luce azzurrina e le fiamme del gas impallidivano nel trionfo di quello splendore, appena circonfuse di una piccola aureola d'oro. Le telette, per la maggior parte chiare, i cappelli, i nastri, parevano, nell'assieme, un gigantesco mazzo di fiori, irradiato dalla piena luce del sole. La serata riuscì ottimamente; il programma, però, troppo puramente artistico, non presentava quell'indispensabile eclettismo, che, principalmente, costituisce la fluidità dell'assieme. Lodevolissimo il pensiero del m.o organizzatore sig. Arturo Vram di scegliere numeri tutti di classici italiani; il publico ammirò sinceramente, quantunque forse avrebbe preferito minore sovrabbondanza di musica sacra.

L'esecuzione fu ottima. Si aperse il concerto con un *adagio* di Corelli per orchestra d'archi ed armonium, fine, delicata pagina, tutta ispirazione. E quindi un numeroso coro di gentili signorine e di signori cantò molto bene un *Grave* del Pergolesi, largo, maestoso, saliente all'alto come volo di tortore.

La gentile signorina Vittorina Dollenz eseguì con isquisito sentimento il religioso *Oh! cessate di piagarmi!* dello Scarlatti e *Come raggio di sol* del Caldara. Ha bella e forte voce di contralto, dalle note chiare, pastose. Ottenne applausi vivissimi. Del pari applaudita fu la signorina Barandoni dopo l'*Ave Maria* del Cherubini, quello splendore, che sembra ergersi al cielo, come la prece di un'anima angosciata. Il coro eseguì, poscia, un *Andante lento* e *Allegro giusto* del Boccherini. Piacque molto la geniale signorina Nelly Demartini, che cantò *Aria di chiesa* dello Stradella con isquisita espressione, facendo ammirare le doti della bellissima sua voce. Le furono prodigati calorosi e prolungati applausi.

Uno speciale elogio si merita il giovane sig. Heuberger, che ha sonato egregiamente *I trillo del diavolo* del Tartini. Notiamo in lui rilevanti progressi; egli possiede una cavata energica e colorisce bene.

Chiuse il concerto *La Vestale*, inno mattutino dello Spontini, eseguito dalle sig.ne Barandoni e Demartini e dal coro. A tutte le sig.ne vennero presentati mazzi di fiori. Il maestro Vram fu fatto segno a vivissimi applausi. Bene disciplinata l'orchestra. Sedeva all'armonium il sig. Ernesto Alpron. Il trattenimento ebbe fine alle 9 e tre quarti.

Battelli con motori a petrolio. Venerdì scorso giungeva, trasportato qui dal piroscafo *Venezia* della società *Freitas*, una imbarcazione con motore a petrolio della ditta W. Stief di Amburgo, rappresentata a Trieste dai signori Leban e Sessa. Il battello venne tosto messo in mare e se ne fecero alcune prove, che riuscirono pienamente. Lunedì l'ammiraglio bar. Sternek, che si trova alloggiato all'*Hôtel de la Ville* fece una gita sullo stesso nel golfo, accompagnato da dodici ufficiali. Un'altra gita hanno fatto poi alcuni rappresentanti del Lloyd e dello Stabilimento tecnico. Ci si disse che tanto la i. r. Marina da guerra quanto questi ultimi due stabilimenti siano in trattative con il fabbricatore per l'acquisto di parecchie imbarcazioni di tale sistema.

Nel pomeriggio di ieri si è fatta una corsa fino presso a Barcola, e vi ha preso parte anche un nostro redattore. Il battello è costruito in acciaio, guernito internamente in legno teak e noce. E' solidissimo, può contenere 25 persone. Il motore a petrolio è un *fac-simile* dei comuni motori a gas. Quello della imbarcazione in parola ha 4 cavalli di forza. I vantaggi di questo sistema sono rilevanti: minor dispendio e maggiore praticità. Ogni cavallo di forza consuma all'ora $^{4}/_{10}$ di litro di petrolio. E' applicabile a qualunque veicolo di non grande mole. Sembra che anche la Società della tram abbia aperto trattative con il sig. Stief. I motori vengono costruiti nella fabrica Grob di Lipsia.

Società Operaia. Domenica 16 corr., le due sezioni della Società Operaia terranno un comizio, per procedere all'elezione di 67 mastri per la sezione maschile e di 25 mastre o 3 consulenti per la sezione femminile. L'atto elettorale avrà luogo nella sala sociale, dalle 9 ant., alle 5 pomeridiane.

Associazione fra Parrucchieri. Ricordiamo che stasera alle 9 e un quarto, nella sala al N. 16 in via del Torrente, questa Associazione di m. s. terrà il suo congresso generale, coll'ordine del giorno già publicato.

Mandolinisti e chitarristi bolognesi. Una distinta compagnia di mandolinisti e chitarristi bolognesi si produce da qualche sera nel *restaurant* all'*Acquedotto Nuovo*. Sono due signore e un giovanotto che suonano il mandolino romano, più altri tre giovanotti, dei quali due sono chitarristi e il terzo suona la mandòla.

Il loro repertorio è vastissimo, parte classico, parte brillantemente moderno e vi sfilano autori di tutte le fisonomie, i generi più disparati, le composizioni più svariate. La fusione nei pezzi è perfetta, la coloritura, la precisione, la finezza nei piani e pianissimi sono davvero eccezionali. Il sig. Luigi Mozzani, specialmente, con la sua chitarra sa ottenere effetti sorprendenti. E' un vero artista. Questa simpatica schiera potrebbe prodursi con fortuna in un ambiente più adatto: in una sala di società o in un teatro. Certo i meriti di quei bravi artisti verrebbero apprezzati anche maggiormente.

Merci all'incanto. Domani, venerdì, alle 10 ant., nel magazzino N. 2, secondo piano, della stazione della Meridionale, si venderanno all'incanto due vagoni di prugne del peso di chil. 20.928 e 52 balle di noci del peso di 2155 chilogrammi.

La Publica Beneficenza nel mese di novembre. Nel detto mese, la Direzione Generale di Publica Beneficenza largì a mezzo della Pia Casa dei Poveri: fior. 2410 in sussidi mensili fissi; fior. 862 in sussidi straordinari; 2 sacconi da letto; 42 coperte di lana, nuove; 60 paia di stivali usati; 83 capi d'altri indumenti diversi; 8 vestiti nuovi completi; una busta di compassi e 26.450 razioni di zuppa.

Per i danneggiati dal terremoto in Calabria e Sicilia. Nona lista delle oblazioni pervenute al R. Consolato Generale d'Italia a favore dei danneggiati dal terremoto in Calabria e Sicilia: A. Pigatti lire 6, Giuseppe A. Goldschmied lire 50, Fratelli Miacola lire 30, Giuseppe Frizzi lire 10, Giovanni Gallacchi lire 10, Giuseppe Caprin lire 10, Enrico Holzner lire 50, Giorgio Haggi-Consta lire 108, A. Brocchi e figlio lire 50, Federico Angeli lire 20, Mario Macchioro lire 50, Francesco Parisi lire 100, Emilio Morterra lire 25, Adolfo Luzzatto lire 20, Fratelli Ancona lire 20, Fratelli Vassili lire 30, Giuseppe Barzilai lire 10, Carlo di A. Fano lire 5, Oscarre Fano lire 5, Giovanni Dionisio lire 5, Isidoro Marass lire 5, Giacomo Cominotti lire 5, Successori Raffaele Russi lire 5, Vittorio Padoa lire 5, Giacomo Gasparo lire 5, Ettore Morterra lire 5, Alberto Tedeschi lire 5, Gius. Valmarin lire 5, T. Severi lire 5, Paolo Patrizi lire 5, Giorgio A. G. Benussi lire 5, Angelo Donaggio lire 2, Giuseppe Angeli lire 1, Lorenzo Tognoli lire 2, Giacomo Liberman lire 5, Celestino Ceria lire 10, Giorgio Pitacco lire 1, Raimondo Horn lire 1, G. Zalfoni lire 1, G. Franceschini lire 2, Francesco Camerini lire 10, Isidoro Salomon lire 25, S. Levi lire 5, Mercede Annita f. 5, Mas. Nasohitz f. 5, Fratelli De Gioja f. 5, Enrico Trevisini f. 3, U. Viterbo f. 2, L. e E. Iacchia f. 2, C. Berger f. 5, Giacomo Cravos f. 2, R. d'Osmo f. 1, Menotti Morpurgo f. 1, G. Janni f. 1, G. Liebman f. 1, Guglielmo Weil f. 1, C. Liebman f. 1, L. Cantoni f. 1, G. Liebman f. 1, Giac. Presidente f. 1, Milano f. 1.50, Catania f. 1, B. Ruzzier f. 1, Alcuni amici f. 1.80, Carolina s. 50, Annita s. 50, Emma s. 50, Gustavo soldi 50, Mario soldi 50, B. M. Oscar soldi 50, G. Sigon soldi 50, Florit soldi 50, Capello soldi 50, Croci E. soldi 50, G. Lehner soldi 50, L. Pacor soldi 50, Giuseppe soldi 50, G. G. Bonetti soldi 50, Allodi soldi 50, Pescador soldi 50, Conti soldi 50, Gino soldi 50, Adige soldi 50, Giuseppe soldi 50, Aurelino soldi 50, Beppi soldi 50, E. Maurich fior. 1, Ernesto Bonco fior. 1, Carlo Mullich f. 1, Antonio Silvestri soldi 50, Marchini soldi 20, Leo Posner f. 5, Francesco di Giuseppe Conigliaro lire 25, Gustavo Fano lire 5. - Totale fiorini 60 e lire 764. Liste precedenti fiorini 80 e lire 5254. Assieme fiorini 140 e lire 6018

Per l'Albero di Natale alla Casa dei Poveri. Pervennero ulteriormente: sig. Luigi Bonghi 20 maglie, 20 fazzoletti da collo e 10 dozz. da naso; sig. Pietro Sonder 4 pacchi di dolci; sigg. Giov. Semenitz e Comp. diversi oggetti di cancelleria.

Elargizioni varie. Ci pervennero dal sig. Giuseppe Daurant, per onorare la memoria del suo defunto amico Jean Jacques Rey f. 20 per la Società della Poliambulanza a favore della Guardia medica.

Alla *Presidenza* pervennero dal signor Gerolamo Scantimburgo 10 coperte di lana; e dalla signora Emma Bolaffio diversi capi di vestiario.

La macellazione dei suini. Per il Regolamento sulla vendita delle carni è fatta la temporanea eccezione che i suini allevati nel Comune possono essere macellati, previa autorizzazione anche nella campagna. Tale permesso, per quanto riguarda la parte del Comune soggetta all'obligo di macellare a S. Sabba, vien dato dall'Ispettorato di annona, verso pagamento della tassa di macellazione e visita sanitaria stabilita nella tariffa comunale e che è di soldi 50 per maiali superiori al peso di 5 chilò e di soldi 8 per quelli di peso inferiore ai 5 chilò. La visita dell'animale macellato potrà seguire tanto al Macello in S. Sabba, quanto alla filiale in città, verso presentazione del permesso di macellazione e delle bollette daziarie.

Incendio. L'altra sera dal civico Macello si telefonava al comando dei vigili a Santa Maria Madd. Inferiore era scoppiato un incendio. Dall'appostamento principale si staccò subito un treno di campagna, e i vigili, recatisi sul luogo, sotto la direzione dei loro ufficiali, trovarono infatti che il fuoco erasi appreso per causa ignota ad una tettoia ad uso di stallaggio e di fienile, di proprietà Ferluga, adiacente all'abitazione del colono Pietro Visnovich. All'arrivo dei vigili, le fiamme avvivate dall'infuriar del vento, aveano già pressochè distrutto il tetto la parte superiore del casolare, e i vigili dovettero energicamente lavorare per parecchio tempo per circoscrivere il fuoco e domarlo. Lo stabile era assicurato. Il fieno e gli attrezzi di proprietà del colono Visnovich, che pure furono preda delle fiamme, non erano però coperti d'assicurazione. Il danno è di circa 400 fiorini.

Teatro Filodrammatico. Per un'indisposizione sopraggiunta al primo attore giovane signor Dante Cappelli, non potè andare in iscena ieri l'annunciata comedia nuova del di Giorgi: *La mela*. Si replicò invece, col consueto successo di gaiezza, la *pochade In cerca della paternità*, nella quale furono applauditi specialmente il Beltramo, il Della Guardia, la Casilini. Nella vecchia e stupida comediola in un atto: *Atteone l'infanticida*, che precedeva la *pochade*, fu applaudita la signorina Volante.

Questa sera beneficiata del signor Ernesto Della Guardia con l'annunciato, divertente programma, nel quale ci sarà da ridere moltissimo. Il sig. Della Guardia è un brillante sobrio e corretto che sa destare l'ilarità mercè la sua vena comica naturale, senza ricorrere a mezzi banali e buffoneschi; egli gode perciò la simpatia del publico e non dubitiamo che questo accorrerà numeroso ad applaudirlo.

Teatro Fenice. La prima recita della Compagnia veneziana di Enrico Corazza in questo teatro avrà luogo sabato sera.

Si rappresenterà la commedia in 3 atti di L. Pietracqua: *La Fia de sior Piero al'Asta*. Seguirà la farsa *Un servizio all'amigo Ceresa*.

Esplosione di gas. Ieri sera alle 5, con forte detonazione, scoppiava la campana di vetro di uno dei fanali-insegna del Caffè al Moncenisio, in via del Torrente. L'incaricato ritardò nell'accendere il fanale dopo aver aperto il rubinetto del gas

---

GLI EREDI [81]

È anche questa volta un uomo cadde ferito il signor Alvarez. Quest'ultimo colpo aveva avuto per testimoni più di cinquecento persone che s'erano radunate ad un tratto e formavano attorno a me ed ai miei nemici un cerchio compatto insormontabile. Mi credei salva, ma avevo a che fare con una moltitudine troppo sollecita di condannare e troppo inclinata ad eseguire le proprie sentenze senza darsi la pena di ascoltare e di giudicare. Tutte le simpatie della folla furono per l'uomo che era caduto e il cui sangue scorreva sul selciato della via. Da ogni parte intesi elevarsi un mormorio di sdegno contro di me. Io tentai parlare per difendermi, per dare la spiegazione di quell'omicidio; ma uno degli uomini del signor Alvarez si slanciò ad un tratto verso il suo capitano che giaceva a terra, e mostrando il sangue sgorgante della sua ferita: «Lo avete visto tutti, — esclamò con enfasi, — ecco l'opera di questa donna malvagia; opera che ella non può negare, perchè tiene ancora alla mano l'arma di cui si è servita.»

E vedendo la turba farsi ognor più minacciante, egli riprese: «E non è tutto, perchè voi non sapete ciò che sia questa furia; poco fa, in una casa da giuoco, ella ha lasciato un altro cadavere: il cadavere di suo marito!» A quelle parole gli astanti gettarono un grido di sdegno e di collera. Io tentai nuovamente di farmi ascoltare, comprendendo che ero perduta se non riuscivo a dire la verità; ma la mia voce fu coperta da altre centinaia di voci gridanti: «A morte! a morte la sciagurata! Vogliamo linciarla!» La mia sentenza era pronunciata, sentenza terribile, irrevocabile... Oh! l'orribile quadro che apparì in un attimo davanti ai miei occhi... E le grida continuavano: «A morte! a morte!» Ma, ad un tratto, il rumore del galoppo d'un cavallo interruppe le grida della folla, e un momento dopo un cavaliere, apertosi il passo tra la folla, venne a scendere presso di me. In quel cavaliere io riconobbi il conte Tikief. «Di che cosa accusate questa donna?» egli domandò guardando tutta quella moltitudine col suo sguardo ardente e intrepido. «Ha assassinato due uomini, - rispose uno dei banditi del signor Alvarez, - e uno d'essi è suo marito.» «E' vero, - rispose il conte di Tikief rivolgendosi al popolo, di bel nuovo rumoreggiante, - è vero; ma sapete perchè ha ucciso suo marito? Perchè, non contento d'averla venduta a don Alvarez per una somma di trecentomila franchi... In quel momento delle voci gridarono: «Non è vero, non è vero! Vogliono ingannarvi... A morte l'assassina! Nessuna pietà!» Quelle grida venivano dagli uomini d'Alvarez, e furono presto ripetute dalla folla. Tikief, vedendo che bisognava rinunciare a persuadere e a calmare quei forsennati, mi prese per mano, mi fece passare dietro di sè facendomi scudo del suo corpo, trasse dalla cintola due pistole e sparò a bruciapelo sugli uomini che s'erano slanciati per riprendermi. Allora quella folla divenne arrabbiata; le rivoltelle uscirono di tutte le tasche e il conte cadde ben presto, a sua olta, crivellato di palle.

Terminato quel drama, il popolo, esasperato, parlava di massacrarmi sul luogo, quando si vide apparire un uomo tutto imbrattato di sangue che a stento trascinavasi rasentando la muraglia. Era don Alvarez. Soltanto ferito, apprendendo dagli uomini che gli erano rimasti dappresso ciò che accadeva, egli veniva dichiarare altamente la verità, veniva a dire che meritava la stima, il rispetto di tutti. Il popolo volle allora portarmi in trionfo; ma, dietro mia preghiera, mi si lasciò libera. Appena mi vidi in condizione di potermi muovere, mi avvicinai al conte Tikief, che era steso a terra a pochi passi da me. Il conte era morto! Povero giovane! Mi aveva amato e doveva morire così! Rientrai a casa affinita, desolata, profondamente scoraggiata; l'indomani appresi che mio marito era morto sul colpo, e quel giorno partii da quella città, che mi era divenuta odiosa. Mi imbarcai sul primo piroscafo che era pronto a partire per l'Europa; qualunque fosse il paese a cui era diretto, poco m'importava, purchè potessi partire subito. *(Continua)*

e quando si appressò con la fiamma dell' accenditoio, il gas, raccoltosi nella campana, esplose, mandando in frantumi la campana stessa. Non avvenne alcuna disgrazia.

La misteriosa scomparsa di un forestiere. Nel giorno 30 del mese scorso arrivava a Trieste e prendeva alloggio all'*Hôtel de la Ville*, un signore, ben vestito, che si qualificò per Giovanni Cremer, di 24 anni, da Chicago. Egli si fece assegnare una stanza, e, dopo avervi deposto i propri effetti, la chiuse a chiave e si allontanò. Trascorsi alcuni giorni, il segretario dell'albergo, non vedendo più comparire il forestiero, visitò la stanza, e trovò, in un cassetto dell'armadio, parecchi vestiti, biancheria, oggetti di valore e l'importo di 80 marchi in denaro. Trattenutosi l'ammontare del conto, il segretario suddetto consegnò il rimanente e gli effetti all'autorità di polizia, alla quale raccontò l'accaduto. In quanto al misterioso forestiero-meteora, si teme possa essergli accaduto qualche disgrazia. Ma non sono che congetture e la verità vera si ignora.

Durante il lavoro. Il bracciante Valentino Valentinuzzi, d'anni 48, abitante in via Santa Lucia N. 2. addetto al Molino Economo, ieri mattina poco dopo le 9 stava formando delle stive con alcuni sacchi di farina nel riparto magazzini, quando all'improvviso, ponendo il piede in fallo, dall'alto della stiva, cadde a terra. Accorsi i compagni, lo sollevarono, e si accinsero a prestargli i primi soccorsi; frattanto si telefonò alla Guardia medica, da' dove si recò sul luogo il dott. Plitek, il quale constatò che il Valentinuzzi aveva riportato commozione cerebrale, e una rilevante ferita lacero-contusa alla tempia destra, lunga 4 cent. nonchè una forte contusione al naso. Ottenute le prime cure, fu trasportato, in vettura, alla Stazione centrale di soccorso, ed ivi adagiato su d'un letto, e trattenuto fino a che il medico giudicò opportuno di poterlo mandare a casa.

Il facchino Pietro Qualizza, d'anni 30, alle dipendenze del sig. Goldschmidt, ieri nel pomeriggio accompagnava un carro, carico di merci, quando per uno sbalzo fatto da questo su d'una pietra vicino all'ingresso di un magazzino, il timone lo colpì al braccio sinistro, con tanta forza da cagionargli una frattura all'avambraccio. Il poveretto, dopo i primi soccorsi ottenuti dai compagni, si recò all'ospedale, ove fu accolto nel quarto ripartimento.

Il villico Giovanni Laurencich, d'anni 55, abitante in Santa Maria Madd. Superiore, ieri nel pomeriggio accompagnava un carro carico di letame, tirato da un bue. Giunto nei pressi del cimitero, causa una disuguaglianza del terreno, il veicolo urtò sì forte contro il Laurencich, che questo cadde a terra, e una delle ruote posteriori del carro gli passò sulla gamba destra. Sollevato da alcuni passanti ottenne i primi soccorsi, e venne poi accompagnato in vettura allo spedale, ove i medici constatarono che egli aveva riportato una frattura complicata alla gamba.

Il bracciante Giovanni Riavetz, d'anni 30, abitante in via Stadion N. 16, ieri nel pomeriggio fu colpito dal timone di un carro che egli accompagnava, e riportò una contusione sotto l'occhio destro, nonchè una distorsione alla mano destra.

Il muratore Giovanni Crevatin, d'anni 23, abitante in via S. Cilino N. 16, ieri verso il meriggio, lavorando, riportò una ferita alla mano sinistra.

Lo stivatore Giuseppe Mosettig, d'anni 42, abitante in via del Crocefisso N. 4, ieri mattina accudendo ai propri lavori, riportò una ferita lacero-contusa alla mano sinistra.

Questi ultimi ottennero le debite cure alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Maria Tribusson, d'anni 34, abitante in via delle Sette Fontane N. 5. riportò ieri accidentalmente una ferita al labro inferiore, e ciò urtando contro una porta.

Catterina Gherdovich, d'anni 31, abitante in via Chiozza N. 23, iermattina riportò accidentalmente alcune contusioni alle regioni posteriori.

Ottennero le debite cure alla Guardia medica.

Caduta. La fanciullina di 6 anni Giuseppina Bresinger, abitante in androna del Moro N. 5, ieri nel pomeriggio, cadendo, riportò una ferita alla fronte. Accompagnata alla Guardia medica, ottenne le debite cure.

Malore improvviso. Il sig. Antonio Mayer, d'anni 60, salumaio, abitante in via del Boschetto N. 5, ieri mattina poco dopo le 9, trovavasi per i suoi affari nel magazzino N. 14 dell'Espositura doganale al Punto Franco, quando fu colto da improvviso malore e dopo esser vacillato, cadde riverso. Soccorso alla meglio da alcuni presenti, si telefonò alla Guardia medica, da dove si recò sul luogo il dott. Fonda, il quale praticò al sofferente due iniezioni d'etere e dopo altre cure, ordinò che venisse accompagnato a casa sua, ciò che fu fatto mediante vettura.

Ammalati sulla via. Iermattina alle 11 in Piazza della Borsa il signor Luigi D. artista di canto, fu colto da malore improvviso. Fu invocato il soccorso dell' infermeria Treves e il signor Elio, recatosi sul luogo, fece accompagnare il sofferente all'ospedale, mediante vettura.

Alle 4½ del pomeriggio, fu trovata, irrigidita sul lastrico, la accattona Elisabetta Feriuga. Il sig. Elio Treves la soccorse e la fece subito accompagnare all' ospedale con una lettiga. Fu pure trasportato al civico Nosocomio il vecchio di 74 anni Antonio Calos, il quale era stato colto da malore improviso, per via.

Una perla nel naso. La bimba di 18 mesi Maddalena Fabbro, abitante in via Media N. 1, veniva portata ieri sera alla Guardia medica, poichè, giocando con delle perle, se n'era fissata una nel nasino. Il dott. Fonda gliela estrusse tosto.

Scottature. L' intagliatore Lodovico Fartler, d'anni 26, abitante in via Pondares N. 5, ieri mattina riportò accidentalmente alcune scottature alla fronte ed alla faccia, con del vapore. Ricorso alla Guardia medica, ove ottenne le debite cure dal dott. Fonda.

Ferito in rissa. Il calderaio Giovanni Borazza, d'anni 46, abitante in via del Rivo N. 1, ieri sera, verso le 8, presentavasi alla Guardia medica, con una piccola ferita sopra l'occhio sinistro, nonchè una contusione. Raccontò d'essere stato colpito da un suo compagno in una rissa insorta per futile motivo. Ottenute le debite cure dal dott. Fonda, si fece rilasciare un certificato di lesione corporale.

Ladri in istalla. L'altra mattina, dalla stalla del lattivendolo Flaminio Marchesini, in Servola N. 138, vennero rubate due galline rappresentanti il valore di f. 1.50.

Arresto per truffa. Ieri mattina, fu tratto agli arresti, perchè imputato di alcune truffe, il lavorante pasticciere Carlo G., da Trieste, pertinente a Planina, d'anni 30.

Arresto per furto. L'altra sera verso le 11½, l' ufficiale di Polizia Titz, assistito dagli agenti Decollo e Pirz, procedeva all' arresto di un tale Guglielmo Buranello, marittimo, di 20 anni, nativo da Trieste e pertinente al comune di Rovigno, perchè ricercato dal Magistrato civico di Rovigno per crimine di furto, commesso colà a danno di un negoziante. L'arrestato deve rispondere anche della contravvenzione allo sfratto.

L'orologio di una sarta. L'altra sera uno sconosciuto malfattore s'introdusse da una finestra nell'abitazione della sarta Maria Coledani, in via del Trionfo N. 1 e ne rubò un orologio d'oro, con catenella di metallo, del valore complessivo di f. 20.

Fuggiti dalla casa paterna. - Due esploratori... andati a male. Iermattina giungevano qui col treno celere due giovanetti viennesi: Federico Forchtner, di 17 anni ed Augusto Amon, di 19 anni, ambidue fuggiti dalla casa paterna e intenzionati, a quanto pare, di recarsi nell'Africa. Ma appena arrivati alla stazione, furono adocchiati dall'agente di publica sicurezza Schubert, il quale procedette al loro arresto. Il loro bagaglio fu perquisito e si trovò che i due esploratori in erba recavano seco parecchi utensili, due tende da campo e degli arnesi per cucinare la selvaggina. Tutti oggetti ch' essi avevano risoluto di portar seco nei torridi paesi dell'Africa.

Il calcio di un cavallo. Francesco Cibei, d'anni 34, facchino, abitante in campo S. Luigi, N. 1, ieri nel pomeriggio, lavorando al Punto franco vicino ad un carro, venne colpito dal calcio di uno dei due cavalli alla tibia destra e ne riportò una ferita, nonchè una contusione al femore. Ricorse alla Guardia medica.

Lotto. Estrazione del 12 corrente.

Praga	40	11	42	53	36
Leopoli	54	07	45	26	47

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 1.9, ore 2 pom. 6.4 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 767.5— — Oggi: Alta marea 8.25 ant. 10.38 pom. Bassa marea 2.50 ant., 4.4 pom.

Ogni giorno una. In un'osteria.

— Fatemi il piacere di smetterla con queste canzoni stradaiuole. Cantiamo qualche pezzo d'opera.

— E, cantiamo pure.

— A noi due. Conosci l'«Ernani».

— E come!

— Allora un duetto. Io farò da «Ernani» e tu da *Incolami*.

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) - „Chi semina e chi raccoglie" in un atto - „Una tempesta in un bicchier d'acqua" in un atto, e „Le 9 mogli di Japhet" in 3 atti.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 12 Decembre. - La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 237.75, Mobili 221.40, Rend. Italiana 85.40. (La chiusa precedente segnava: 238.75, 221.40, 85.60, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.50, Rendita 92.37, Meridionali 653.50, Mediterranee 494.—. (La chiusa precedente notava: 106.30, 92.37, 652.50, 492.50). Parigi: Apertura dell'Italiana 86.70, poi sino 86.55 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 102.35, Italiana 86.65, Spagnuolo 73.50, Banche ottomane 663.12, Lotti Turchi —.—. (La Chiusa precedente notava: 102.42, 86.95, 73.62, 673.92, 125.75).

Dopo borsa: Italiana sino 86.60. Si telegrafa: «Miniere ricercate, resto debole e negletto». Da Vienna Credit 393, Alpine 100.50, poi sulla voce che il prestito russo sia stato coperto dieci volte Credit 393.50, Alpine invece più deboli 99.60. Da Genova Banche 750.

Qui notasi: Metalliche 99.95 a 100.30, Azioni Credit 393.50 a 394.50, Rendita Italiana per fine mese 84.80 a 85.20, d.ta pronta tagli piccoli 85.— a 85.50, Napoleoni 9.89— a 9.90½, Londra 124.40 a 124.70, Francia 49.45 a 49.65, Italia 46.40 a 46.60, Germania 60.90 a 61.10.

Listino. Napoleoni 9.89— a 9.90—, Zecchini 5.84 a 5.88, Lire sterline 12.41 a 12.45, Londra 124.45 a 124.70 Francia 49.45 a 49.65, Italia 46.45 a 46.60 Banconote italiane 46.45 a 46.65, Banconote germaniche 60.90 a 61.10, Rendita austriaca in carta 99.90 a 100.20, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 123.65 a 123.85, Rendita austriaca in Corone 99.90 a 100.20 Rendita ungherese in Corone 98.— a 98.25, Credit 394.— a 395.—, Italiana 85.— a 85.50, Lotti turchi 70.60 a 71.—, Serbi 40.— a 41.—, Serbi nuovi 4.90 a 5.20, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25.

PARIGI 12. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 102.35, Rendita italiana 5% 86.55, Rendita spagnuola esterna 73.50, Azioni Banca Ottomana 663.12.

PARIGI 12. (Boulevard). 102.37, 666.25, 101.68, 209.37, 73.34, 132.—. Fiacco.

PARIGI 12. Chiusa. Ferrate austr. 788.75, Lombarde 235.—, Rendita turca nuova 25.55, Cambio Londra 251.45, Egiziane 516.87, Rend. austr. in oro 101.—, Rendita ungh. in oro 4% 101 11/16, Länderbank 576.—, Lotti turchi 123.—, Banca di Parigi 725.—, Azioni Meridionali italiane 610.— Indecisa.

LONDRA 12. (Cambi Chiusa) Consolidati 102 11/16, Lombardi 9 5/8, Argento 27 1/8, Rend. spagnuola 73 3/8, Rendita italiana 86 3/8, Rendita austr. in oro —.—, Cambio di Vienna —.—, Sconto di piazza 7/8, Pagam. della Banca — . Fiacca.

LONDRA 12. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 30 3/8, Consolidati greci 4% 28.—.

FRANCOFORTE 12. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 319.87, Ferrate dello Stato 314.25, Lombarde 89 7/8, Rend. aust. in oro. —.—. Debole.

Caffè. HAVRE 12. Chiusa: Santos good average per mese corr. per 50 chilogr. a fr. 90.75, per Aprile a fr. 85.—.

AMBURGO 12. Chiusa: Santos good av. per Dicembre 71.25, per Marzo 68.75, per Maggio 67.25 Sostenuto.

AMBURGO 12. Rio ordinario loco 66–73, reale loco 74–77, buono loco 78–81.

NUOVA-YORK 12. Apertura: Rio per consegne future, 10 in ribasso sostenuto invariato.

Cotoni. LIVERPOOL 12. Mercato hausse Tendera in Dochets —, Vendite 10000, compresi affari consegna, Importazione 29224. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Decembre 3 [illegible]/64, Dicembre-Gennaio 3 [illegible]/64, Gennaio-Febbraio 3 [illegible]/64, Febbraio-Marzo 3 [illegible]/64, Marzo-Aprile 3 4/64, Aprile-Maggio 3 [illegible]/64, Maggio-Giugno 3 [illegible]/64, Giugno-Luglio 3 [illegible]/64, Luglio-Agosto 3 10/64, Agosto-Settembre 3 [illegible]/64, Settembre-Ottobre 3 [illegible]/64.

Cereali. LONDRA 12. Avena Azow loco 11 3/4, 13.—, Orzo Azow loco 13 1/2—.—. Segala Azow loco nominale. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 20.— a 24.— Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 22 3/4, —.—, Frumento California nominale Arrivati alle coste d'Inghilterra 6 carichi, dei quali 1 offerti.

LONDRA 12. - Importazione: Frumento 30280, Orzo 3610, Avena 84360 quarters. Granaglie calme. Frumento Inglese in favore dei compratori, estero invariato. Farina senz'affari. Orzo fermo, compratori riservati. Formentone, avena calmi, vendibili soltanto in ribasso. Arrivi carichi frumento calmo, stazionario. Tempo mite

Farina. PARIGI 12. Dodici Marche. Mese corrente 41.60, per Gennaio 41.90 ferma, quattro primi mesi 42.30, quattro mesi da Marzo 42.40. Freddo.

Metalli. LONDRA 12. (Diretto) Stagno Straits a sc. 54 1/2 animato oscillante.

Olio. NAPOLI 12. Gallipoli contanti 76.42, per Dicem. 79.12, per consegne future 78.63. Gioia contanti 74.61, per Marzo 76.19, per consegne future 75.45.

PARIGI 12. Ravizzone. Mese corrente 43.—, per Gennaio 43.—, calmo, quattro primi mesi 43.—, quattro mesi da marzo 47.25,

LONDRA 12. Ravizzone a sc. 19 1/2.

Petrolio. BREMA 12. Loco 5.35. calmo.

ANVERSA 12. Loco 13.—, fermo.

Spirito. PARIGI 12. Mese corrente 34.25, per Gennaio 34.75 fiacco, quattro primi mesi 34.75, quattro mesi da maggio 34.50.

BERLINO 12. Loco 32.50, per Decembre 36.90, per Maggio 39.25.

Zucchero. PARIGI 12. Greggio da 88° disp. 24.75—.— fiacco, Bianco p. mese corr. 25.62½, p. gennaio 25.87½ fiacco, 4 primi mesi 26.12½, 4 mesi da Marzo 26.62½, Raffinato 98.50 a 99.—.

LONDRA 12. Java a scell. 12 3/4, Rape greggio a scell. 8 3/4, calmo

AMBURGO 12. (Chiusa). Per decembre 8.65, per marzo 8.97, per maggio 9.15, fiacco.

[illegible]

CARLO FEGITZ
Cursore all'Ufficio Edile

spirò oggi alle ore 3 e mezzo pomeridiane.

L'addolorata consorte MARIA, i figli GIUSTO e PIO, la sorella GIUSEPPINA maritata BERNARDIS e il fratello FRANCESCO, danno parte di questa irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

La salma del caro estinto verrà trasportata venerdì alle 3 pom. direttamente al Camposanto.

Trieste, 12 Dicembre 1894.

Ringraziamento.

Commossi vivamente per la sincera dimostrazione d'affetto fatta al loro tanto amato Capo

SEBASTIANO FRAUSIN

i sottoscritti rendono infinite grazie al Municipio, ai negozianti, alla banda cittadina, ai coristi ecclesiastici ed a tutti gli amici e conoscenti che vollero onorare le spoglie del compianto defunto, sia coll'accompagnare la salma all'ultima dimora, sia col prender parte al dolore dei congiunti.

PAOLINA FRAUSIN
FAMIGLIA SABBAZ   FAMIGLIA CORTESE.

MUGGIA li 11 Decembre 1894.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi un comptoirista per una casa di spedizioni. Preferiti coloro che hanno già cognizioni del ramo. Offerte sub „B. M." al „Piccolo". 1201

Donna quarantenne, abile cucitrice, offresi per lavori domestici, eccettuato ordinari, cambio vitto, alloggio. Indirizzo „Piccolo". 1257

Ricercansi abili sarte da donna, via Arcata N. 2, porta N. 7. 1256

Cercansi prontamente coniugi conduttori osteria con cauzione, e conduttrice per spaccio vini, paga mensile. Indirizzo Piccolo. 1278

Ricercasi praticante che conosca bene la lingua tedesca per una casa d'importazione. Offerte sub L. F. 500 posta restante. 1265

Praticante con paga per negozio chincaglie ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 1287

Ragazza sarta di bianco raccomandasi a signori o signorine per qualunque lavoro finissimo. Indirizzo al Piccolo. 1283

ISTRUZIONE

Bravo maestro di pianoforte, viennese, insegna secondo razionali metodi pedagogici, istruisce da molti anni, dispone delle migliori referenze, si raccomanda per impartire lezioni. Via Campanile 7, III. 1203

Abile maestra impartisce lezioni piano, canto, mandolino, compenso limitato. Indirizzo Piccolo. 1204

Esclusivamente per signorine o signori istruzione danza. Rivolgersi giornalmente da Modugno, Morterra, Dalla Torre. Chiozza 5. 1157

I balli da salone apprendonsi in 12 lezioni soltanto nell'autorizzata Scuola Chiozza 5. 1157

AFFITTANZE

Ricercasi per Febraio, eventualmente anche prima, quartiere di 6 o 8 stanze, cucina ecc. ecc., I oppure II piano, sito nei pressi del Canale oppure dalla parte città nuova. Offerte al Piccolo Iniziali T. E. 1210

Cercasi una bella stanza ed elegantemente ammobiliata ingresso libero possibilmente I piano, posizione centrica. Offerte sub A. B. 91 al Piccolo. 1224

Cercasi prontamente in via Giulia, via di Cologna o nelle vicinanze, in pigione diretta o subaffitto, due locali vuoti, riscaldabili, pianoterra o primo piano: due camere o camerini, oppure camera e camerino oppure cucina e camera. Sotto O. R. O. al Piccolo [illegible]

Cercasi quartiere 2 stanze cucina. Indirizzare lettera al Piccolo sub W. 1266

Signorina di buonissima famiglia cerca stanza e costo da f. 16-18 eventualmente in compagnia con un'altra, però soltanto in distinta famiglia. Offerte „S. T." Piccolo. 1243

Giovanotto cerca stanza ammobiliata con ingresso libero. Offerte al „Piccolo" sub „Argo" 1247

Affittasi stanza grande, ammobiliata, sul davanti, stufa. Acquedotto 17, III 1244

Affittasi prontamente grande magazzino, via Media N. 4. [illegible]

Affittasi prontamente stanza grande bene ammobiliata. Via Carradori 6, primo. 1262

Affittasi prontamente stanza bene ammobiliata parchettata, stufa, Via Cassa Risparmio 3, I. 1282

Affittansi 2 stanze cucina acqua, fino agosto, fiorini 120. Indirizzo Piccolo. 1277

Affittansi stanze ammobiliate ingresso libero, volendo costo. Via Nuova 33, II. 1276

Affittansi stanze ammobiliate per una, due persone, costo. Fontanone 8, secondo. 1261

Affittansi prontamente due grandi stanze ingresso libero. Poste nuove 7. 1177

D'affittare prontamente 2 stanze vuote. Indirizzarsi via Cassa Risparmio N. 3 Negozio commestibili. 1208

D'affittare quartiere di due camere e cucina, pezzo giardino, vista mare. Rivolgersi Trattoria alla Scarpa. 1249

Fiorini 25 camera pronta ammobiliata, costo. Via Farneto 11, secondo sinistra 1254

Piccolo camerino ammobiliato affittasi fior. 3 mensili. Indirizzo al „Piccolo" 1253

Per 24 febbraio due quartieri con palchetti, acqua, da 3 a 7 stanze o una stanza. Rivolgersi in Piazza Piccola N. 1. [illegible]

Pel 24 febraio ricercasi quartiere tre quattro stanze con acqua, gas, posizione centrica. Offerte amministrazione Piccolo L. K. 1235

Uso scrittoio affittansi 24 agosto, due bellissime stanze vicino Poste nuove, primo piano. Indirizzo Piccolo. 1274

Ad una donna affittasi un letto, via della Muda vecchia N. 3, II piano. 1268

Centro casa signorile affittasi bella stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 1271

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquisterebbesi macchina da cucire a mano, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1206

Acquisterebbesi cane barbone nero, giovane. Indirizzo al Piccolo. 1265

Vendesi causa partenza stupenda guarnitura per stanza da visita composta di tappeto canapè, quadro, poltroncine, fiorini centocinque, tappeto turco quaranta, lampada immensamente bella quarantacinque, tavola per 12 persone sedici. Rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 1280

Da vendere un sparherd piccolo. Indirizzo al Piccolo. 1200

Da vendere un pianoforte per f. 25. Indirizzo al Piccolo. 1251

Vendonsi due buonissime stufe ferro. Via Zovenzoni 4, rivolgersi portinaio. 1212

Mobili da vendere causa partenza; una stanza completa e diversi altri oggetti, soltanto fino il 20. Via S. Michele 18, II p. destra. 1220

Cavalla elegante, veloce, ungherese, quindici pugni e finimenti. Indirizzo „Piccolo." 904

Teatrino marionette 30 figurine movibili, artisticamente lavorato, fiorini trenta, organetto otto, lanterna magica due cinquanta, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1230

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito bottone d'oro da polsetto, portandolo via Boschetto 1, primo si riceverà mancia. 1252

Cinque fiorini mancia a chi porterà al Piccolo un notes da portafoglio con annotazioni incomprensibili e di niun valore per chi lo ha trovato. 1250

Smarrito vicinanza Caffè Fabris-Stazione, bocchino d'ambra, da zigari, caro ricordo. Generosa mancia portandolo al „Piccolo." 1245

DIVERSI

Signore attempato occhiali fatevi vedere porta caffè Armonia ora solita C. 1272

Nasa, sono come pazza che non ricevo tue notizie; mi avevi promesso che verrai prima del tempo; se tu non arrivi presto io partirò per unirmi a te. Un affettuosissimo saluto ricevi e non dimenticarti di colei che tanto t'ama. 1270

Anita Ricevuto vostra lettera. Desiderando conoscervi, scrivete pure ed il piacere sarà mio. 1286

Amalia galanteria bionda, le mie più sincere congratulazioni per la felice sortita della cosa, ed augurato lieto fine. Ammirato tacere. Tanti saluti. Remember. 1264

Lunedì arrivo da Venezia, giubilante udendo miglioramento. Permettete visita all'amico ciarlone. Dottore. 1279

T Pazienterò, ricorderò in vita il mio bel tesoro, grazie. Cordiali saluti. 1275

Eremita Da sabato sono ammalato, per rivederci ti avvertirò quando potrò. Addio tesoro. 1246

Ada Vado domenica Filodramatico. Salvatore. 1287

Carmela D. favorisca oggi luogo ed ora indicata, sarò puntuale. 1256

Giorgina Circostanza imprevveduta mi impedisce venire oggi. Arrivederci sabato sera. Paolo. 1283

Ufficiale trentenne bell'aspetto, residente Milano, entrerebbe corrispondenza signorina istriana educata, simpatica, scopo matrimonio. Scrivere Milano Posta Orovetti B. 1189

Zannoni Arturo eseguisce perfettissime accordature, riparazioni di pianoforti, prezzi mitissimi. Via S. Lazzaro 2, II. 689

Apparato fotografico istantaneo, adattatissimo regalo Natale, trovasi esclusivamente Deposito Corso 7. 694

Fra giorni uscirà „La Frottola" rivista umoristica illustrata. 1135

Uova istriane 3.70 al 100, vendonsi anche singoli pezzi via Vienna 4, corte 160

Paraventi, parasuole assortiti, tela e carta. S. Caterina, Bertin, 2. 227

Cipria cosmetici, tinture, piumini, retine, spazzole a prezzi ribassati. Profumeria Fiora Sebastiano 4. 511

Grande assortimento guanti inverno buone qualità prezzi bassi, fanciulli, donna, uomo, soldi 20 sino fior. 1. Burella Corso 12.

Porcina calda, Salsicce Vienna, Cragno, Salamini. Carne fresca. Acquedotto 9. [illegible]

Peperoni in aceto di vino e conserva pomodoro genuina, Zanardi, Farneto 1258

Ribolla Coglio 44, Terrano Rovigno 32, Marsala extrafino 70, Refosco da bottiglia 44, Refosco alla bottiglia 80, Formaggio pecorino 80 forme da 2 chilogr. Via Cavana 11 corte. 395

Novità oggetti per regali, dessert, busti, macassar ecc. Picchele, Corso 8. 1289

Cuffie negliger, Elsace da signora e cameriere. Picchele, Corso 8. 1289

Novità Maglierie, fazzoletti, camicie, solletti, polsi. Negozio Picchele, Corso 8. 1289

Macchina cucire Singer garantita vendesi stralcio. Farneto 10, piano primo. 1281

Armonium due giuochi fiorini 165, detto tre registri 65, vendonsi, Farneto 10, piano primo. 1281

Due poltrone uso barbiere vendonsi occasione. Farneto 10, piano primo. 1281

Per allontanare dalla faccia le macchie, lentiggini o bruschi, impareggiabile sapone medicinale trovasi a soldi 20 nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 1259

Compransi le più recenti forme di grembiali per signora, ragazze, fanciulli e serventi, a prezzi di fabrica ridottissimi, nel ben conosciuto Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 1259

Matonelle combustibili economiche composte di polvere di carbone 100 pezzi soldi 75, franco domicilio, piazza Barriera vecchia 7. 1273

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Buttina

CEMENTO PORTLAND
e CALCE IDRAULICA
qualità e prezzi da sostenere qualunque concorrenza
presso
R. PREGLER
Via Chiozza N. 3

Le naturali Acque minerali di Wildung.

della fonte **Giorgio Vittorio** ed **Elena** sono indicatissime ed insuperabili per tutti i **dolori delle reni, della vescica** e del **male della pietra**, molto efficaci nei **catarri dello stomaco, e degli intestini**, nei **disturbi della piemia**, quali **l'anemia, l'iterizia** e così via. L'acqua, che si può acquistare nei depositi di acque minerali e nelle farmacie, spedisce le sottoscritte in bottiglie di fresco riempite. Spedite nel 1894 oltre 760.000 bottiglie. Il preteso **Sale di Wildung** che viene smerciato è un fabbricato artificiale, di **nessun valore**, in parte **insolubile**. Da queste fonti non viene estratto alcun sale. Informazioni gratis e franco.

L'Ispettorato delle società per azioni delle fonti minerali di Wildungen.

Offriamo il nostro GRANDE DEPOSITO in
MAGLIERIE di propria fabbricazione
S. ÖHLER & COMP. - Trieste, Corso 9.

AVVISO.
Oggi verrà aperta una nuova
Cucina Popolare
con cibi ALLA CASALINGA, al
N. 27 via Riborgo
Il proprietario
OLIVO DEL PIERO.

Dott. TEODORO NEU
Specialista per le malattie nervose e per il massaggio
Ambulatorio Elettro-Terapeutico
dalle 10-12 e dalle 4-5
Per i poveri dalle 2½-3½, gratuitamente.
Palazzo del Lloyd
Via Mercato vecchio N. 2. I. p.

Mobili
DI QUALUNQUE GENERE
IGNAZIO KRON & C.o
TRIESTE
Via Cassa di Risparmio.

STABILIMENTO MUSICALE
C. SCHMIDL & C.
Trieste - Palazzo Municipale

Per regali di Natale e Capo d'anno
Ricco Deposito di Musica
in volumi legati elegantemente
MANDOLINI, CETRE - ARPA (Akkord-Zither)
VIOLINI, CHITARRE, FLAUTI, ecc.
in qualità scelltissima, a prezzi senza concorrenza.
Cataloghi gratis e franco a chiunque ne faccia richiesta

I. R.
LOTTERIA PER MILITARI
Viglietti a f. 2 - Vincite principali f. 60.000, f. 30.000, f. 10.000 ed altre minori, tutte però in denaro. Estrazione irrevocabilmente 20 decembre. Un viglietto f. 2.— Undici viglietti soltanto f. 20. Vendibili in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Si spedisce verso assegno o rivalsa.

RESTAURANT
PILSENER BIERHALLE
Via S. Spiridione N. 2
Oggi sera alle 7½
CONCERTO DA SALONE
Ottime bevande, cucina italiana e tedesca, servizio inappuntabile.
INGRESSO LIBERO.

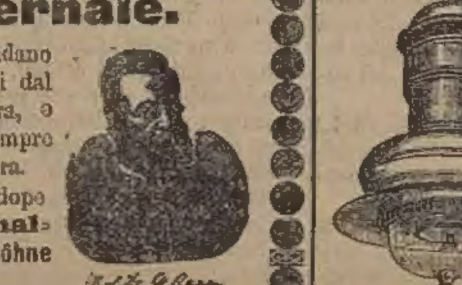
Il Callista e Frotteur
GIOV. SCHWAGEL
addetto ai **BAGNI A VAPORE** dell'**Hôtel de la Ville**, avvisa i signori bagnanti ch'egli presta l'opera sua dalle ore **8 antim.** alle ore **2½ pom.** e riceve ordinazioni fuori di casa dopo le 2½ pom.

Opollo di Lissa
per famiglie a soldi **28** il litro
V. GIADOROU
Via Cavana 11, corte

Emporio Vestiti fatti
DA RAGAZZI
a prezzi da non temere concorrenza
Piazza delle Legna N. 1 I. piano
anche in rate.

Capponi stiriani
poulards, oche, anitre, tacchini, tutti volatili di primissima qualità nutriti col latte spedisce verso rivalsa **GUSTAVO DOLENZ** Gut »Rebenhof« in Eggenburg presso Graz.

Per la stagione invernale.



Tutte le facoltà mediche raccomandano per preservarsi da malanni causati dal freddo, da cambiamenti di temperatura, o da malattie contagiose, di tenersi sempre il corpo ben coperto con lana di pecora.

Ciò s'ottiene senza alcun dubio adoperando le vere **Maglierie «Normal»** **Jaeger.** Fabbricate da **W. Berger Söhne** Bregenz.

Unici depositari e rappresentanti
M. BEYER & COMP.

Splendide decorazioni per l'albero di Natale
Assoluta novità, di primo ordine.

Completo assortimento N. 2
90 Oggetti grandiose decorazioni di effetto magnifico, che non si possono avere che da noi, angeli, imitazione, ghiaccio, frutta bomboniere, oggetti di velluto, neve, ghiaccio, candelieri e candele medioevali, completo, compresa illuminazione, **f. 4.95.** Lo stesso assortimento consistente di **120 oggetti f. 6.15**

Completo assortimento N. 1
per la completa decorazione di un albero di famiglia consistente di **60 oggetti graziosi.** Bomboniere, Palloncini di vetro canutiglia, oggettini di velluto, neve brillante, candelette e candelabri, completo **f. 2.90** compresa l'illuminazione.

Lo stesso assortimento consistente di **90 oggetti f. 3.85**

Velocipedi di ferro
per fanciulli
fior. 5 - 6 - 7

Lanterna magica
con 12 quadri
60 soldi, f. 1, 2

Completo assortimento N. 3
150 oggetti cosidetti ornamenti ideali per l'albero di Natale. Il più grandioso assortimento in decorazione per l'albero di Natale, tutto ciò che immaginar si possa, tolto dall'originale della «Fata delle bambole» e del «Sole e terra», balli dell'i. r. teatro di corte dell'opera di Vienna, completo **f. 5.95** compresa l'illuminazione. Lo stesso assortimento consistente **180 oggetti f. 8.75** e contiene tutto ciò che v'ha di più elegante e grazioso.

Pratico
GRANDE CAVALLO AD ALTALENA
con sella e staffe di pelle **fior. 1.80, 2, 4, 5,** con sella di sicurezza **f. 8** fino **f. 0.—**
CAVALLO di pelle f. 8.

Esclusivamente
presso
la grande

Bambole colossali
fior. 1, 2, 3
SCATOLE DI COLORI
40 e 60 soldi

Casa di spedizioni RIX, esistente già da 25 anni, Vienna, Praterstrasse 16, nel Rixhof
Prezzi correnti illustrati per oggetti da giuocattoli e novità per signori, signore, ragazze e per regali per la servitù soldi 10

FRIEDRICH SIEMENS
VIENNA.
I. r. priv. Fabrica di apparati per illuminazione e riscaldamento
IX/2 Alserstrasse 20

Lampada a gas, ultima novità, per l'illuminazione all'esterno dei negozi.

Beccuccio di luce sole a gas rigenerativo
costa il 75% meno delle lampade elettriche ad arco della stessa forza d'illuminazione.

Inoltre le **autenticissime lampade a gas rigenerativo, con ventilazione, per sale, lavoratori, negozi, ecc.,** come pure le **lampade a gas invertite,** da potersi adoperare in qualunque località ed a qualsiasi scopo. Adottate da tutto il mondo.

Prospetti e preventivi di spese, gratis.

Rappresentante generale per Trieste: **Enrico Wagner** Via Carintia 4.

Friedr. Siemens
I. r. priv. Fabrica di apparati per illuminazione e riscaldamento
VIENNA, IX/2, Alserstrasse 20.

Premiato con la **medaglia d'oro** (la massima distinzione) all'**esposizione per l'industria del gas di Bromberg.** Maggio 1892. — **Premiato** col **diploma d'onore** e la **medaglia d'oro** all' **esposizione internazionale di Lipsia** per la **Croce Rossa, l'igiene** ecc. nel Febraio 1893

Stufe Siemens a gas rigenerativo
UNICA STUFA A GAS CON VERA FIAMMA RIGENERATIVA
Vantaggi caratteristici di questo sistema:

Sfruttamento del calore irradiato, con la qual cosa il corpo umano si scalda in modo piacevole come ai raggi solari.

Ventilazione propria ed efficace dell' aria della stanza, come pure assoluta e sicura deviazione di gas infiammabile.

Che il pavimento si scalda in modo che le persone che si trovano nella stanza hanno un'eguale temperatura ai piedi come al capo.

Utilizzazione del calore contenuto nei gas infiammabili che vengono deviati.

Mantenimento del grado di umidità necessario ai polmoni, mediante speciale evaporazione dell'acqua.

Pulizia, alcuno fuliggine, nè polvere di carbone, cenere, ecc.

Comodità nel servirsi della stufa e nell'accenderla. — **Sicura e semplice regolazione della temperatura della stanza. — Contemporanea illuminazione** dell'ambiente come succede col caminetti.

A domanda prospetti gratis e franco.
Deposito a Trieste presso:
CARL GREINITZ NEFFEN.